



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Piemonte



10146 TORINO – Via Salbertrand 56
tel. 011/0464996; fax 0115539524
Mobile 349/4515695

sito internet: www.flpagemef.it
e-mail: piemonte@flpagemef.it

Notiziario Reg. n. 5/2016

Torino, 6 aprile 2016

UNA DOVEROSA PRECISAZIONE a Ricorso europeo contratti – perchè non estenderlo a tutta Europa??

Ai lavoratori tutti

Riteniamo necessaria questa puntualizzazione, vista la mail, firmata, circolata in questi giorni e che accompagna il documento redatto da "il sindacato è un'altra cosa". Per quanti non l'avessero letta la alleghiamo al nostro notiziario omettendo ogni elemento utile ad identificarne l'autore. Consentite anche la licenza di stile che usiamo nel redigere il presente scritto.

Visto il tono di scherno adoperato nella tua mail, potrei risponderti a tono, dicendo che manca solo Paolo Fox (con tutto il rispetto) ed il Divino Otelma (con meno rispetto) e poi tutti, ma proprio tutti, hanno detto la loro sull'iniziativa del sindacato cui appartengo.

Debbo necessariamente fare qualche premessa. Qualsiasi tesi, se adeguatamente motivata ed argomentata, merita rispetto. Questo è un valore che ho imparato durante la mia precedente esperienza professionale e rafforzata durante il mio impegno sindacale. Ho sempre massimo rispetto di tutte le opinioni. Ma queste devono essere fondate, e non basate sul nulla. Altra premessa: ho sempre apprezzato il tuo impegno e la tua passione, condividendo molte tue argomentazioni, anche se, in qualche caso, le conclusioni mi lasciavano dubbioso.

Stavolta, nel leggere le tue parole di accompagnamento al vostro comunicato, sono rimasto completamente perplesso. Vi ho trovato, oltre la facile ironia, anche una certa trascuratezza di approfondimento e di analisi, un certo affastellamento di fonti, oltre ad una serie di imprecisioni ed inesattezze prive di fondamento. Tralascio la parte in cui ci accusi di confusione tra CEDU e corte di Giustizia, perché tale confusione l'avete fatta voi, ovvero quanti detrattori della nostra azione. Tralascio la parte in cui, non troppo velatamente, dici che stiamo facendo la fortuna degli avvocati che lucrano parcelle milionarie grazie a noi, anzi suggerisci di estendere il ricorso a livello europeo (sic!) per far guadagnare loro di più.

Fin dal lancio dell'iniziativa, e ti invito a cercare su *youtube* il video della conferenza stampa, avevamo ben chiaro cosa dovevamo fare e dove la dovevamo fare.

Come certamente comprenderai, quando un qualsiasi avvocato tenta un percorso non tracciato, non si sbottona più di tanto. A me è capitato. E ti cito pure l'accadimento. La costituzione di parte civile di un sindacato in un processo per bancarotta fraudolenta. Nessun precedente e nessun appiglio. Ti studi le carte, ti raccapizzi tra i testi sacri (giurisprudenza, dottrina, ecc), metti a frutto le tue capacità e tenti l'impresa.

Ovviamente altri cercano di capire, ma tu, che hai passato interi mesi a studiare, mantieni il massimo riserbo. E questo sta avvenendo anche in questo caso. Dopo mesi di studi, in cui abbiamo anche scartato la *class action* - che pure avevamo in mente tanto da averla anche lanciata - in quanto rischiosa e con basse probabilità di successo, il tanto da te vituperato *pool* di avvocati, ritiene che sia possibile ottenere





Coordinamento Regionale Piemonte FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Pag. 2



il risarcimento del danno patito dai lavoratori pubblici a causa del blocco dei contratti sulla base delle norme contenute nella Carta Europea dei diritti dell'Uomo (del 1950) e nei suoi protocolli e allegati. Per fartela breve, e al momento di più non posso dire, non per mancanza di argomenti a sostegno, riprendendo un passo del notiziario nazionale FLP criticato, i legali, proprio sulla scorta di mesi di studio, ritengono che sussista la "Violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, che ha provocato, con il reiterato blocco, un vulnus alle condizioni patrimoniali e reddituali dei lavoratori, determinando e cristallizzando una riduzione della base stipendiale sulla quale andare ad effettuare il ricalcolo per l'adeguamento inflazionistico una volta rimosso il blocco della contrattazione. Danno che ha riflessi sotto il profilo pensionistico dal momento che una minore retribuzione determina una minore contribuzione e produce la riduzione del futuro trattamento pensionistico.

Se è vero che le condizioni economiche difficili di un Paese possono giustificare misure restrittive, la giurisprudenza della Corte Europea è consolidata nella direzione di garantire un giusto equilibrio tra gli interessi generali e la salvaguardia dei diritti fondamentali."

Se per te è tutto chiaro, se è lampante che stiamo prendendo in giro i lavoratori, perché la CGIL (sindacato cui appartieni) ha riunito per ben 2 volte i massimi organismi generali (Segreteria FP CGIL, Segreterie FLP CGIL, più esponenti della confederazione) prima di decidere di non fare il ricorso?

Ora, permettimi delle considerazioni. Il blocco delle contrattazioni insiste dal 2010. Dopo tanti mobilitazioni, manifestazioni, scioperi ecc, nulla cambiava. Nel 2012 FLP lancia l'iniziativa "1 euro per fare giustizia" ed anche lì: "populisti, in cerca di iscritti, inutile ecc". Il tribunale di Roma solleva questione di legittimità ed invia gli atti alla Consulta. E tutti gli altri sindacati? Silenti sul punto perché reputano utile, giustamente e lecitamente, proporre altre azioni sindacali. Ma attenzione: FLP, parallelamente al ricorso, sciopera, manifesta, presenta piattaforme contrattuali ecc. Nel luglio 2015 la Corte Costituzionale pronuncia quel mostro giuridico che è la sentenza che tutti conosciamo. Immediatamente, sempre noi di FLP, abbiamo diffidato formalmente il Governo a convocare, senza indugio, le OO.SS. per intavolare le trattative sul rinnovo del contratto. Nel frattempo, nonostante manifestazioni ecc, nulla si è mosso. Anzi il Governo continua ad insultarci. Piccolo inciso: senza il nostro inutile ricorso, non avremmo certamente questa conversazione, in quanto il blocco dei contratti sarebbe tutt'ora vigente, almeno sino al 2018.

In questo scenario FLP propone, al fine di ottenere il risarcimento del danno, accanto ai tradizionali strumenti, un'ulteriore azione a sostegno dei lavoratori pubblici. Da allora il diluvio universale di critiche, che, a mio modesto parere, sembrano delle difese di ufficio dell'operato del Governo. Abbiamo messo in piedi un'azione a servizio e nell'esclusivo interesse dei lavoratori. Alla stessa stregua di uno sciopero. Se i colleghi partecipano ed aderiscono, ritenendo giusto quanto stiamo facendo, siamo contenti. Se non partecipano, siamo contenti uguale. Se un sindacato sta fermo subisce il linciaggio, accusato di immobilismo. Se fa proposte, è dinamico, viene accusato di demagogia. Dobbiamo deciderci!!

Anche noi abbiamo dubbi ed incertezze. Come tutti. A differenza di quanti avete sempre le verità (oltre le mani) in tasca, noi ci poniamo spesso interrogativi. Uno di questi è: ma mentre noi di FLP (con i pochi soldi dei pochi iscritti nel 2012), promuovevamo il ricorso, portavamo idee nelle commissioni parlamentari, portavamo lavoratori in piazza, diffidavamo il Governo, ecc., tu dov'eri? Forse lo so. In beata solitudine, come tu stesso scrivi, a felicitarti che il Governo stanziava pochi spiccioli ... E' proprio vero: il Sindacato è un'altra cosa.

Con immutata stima.

Michele A. di Martino
COORDINATORE REGIONALE PIEMONTE
FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI

